



ISTITUTO COMPRENSIVO 02
LEGNAGO

Via G. Bruno, 3- 37045 LEGNAGO (VR)



✉ VRIC89700N@istruzione.it
Cod. Fisc. 91020390232

☎ 0442 20555

www.legnago2.edu.it
Cod. Mecc. VRIC89700N

Prot. e data (vedi segnatura)

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico

al contratto integrativo di Istituto 2025/26

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

In data 10/12/2025 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007 e di cui ai CCNL 2016-2018 e 2019-2021 tra il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Legnago 02 e la R.S.U.

La contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

La contrattazione integrativa di Istituto rappresenta uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel Piano dell'offerta formativa triennale, avuto riguardo in particolare alle esigenze di promuovere le condizioni per il successo formativo e di soddisfare, con l'ampliamento dell'offerta formativa stessa, le priorità indicate nel Rapporto di autovalutazione e gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi»;

PREMESSO che in data 10 dicembre 2025 tra il Dirigente Scolastico e la RSU è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto come previsto dal CCNL 2019/2021;

PREMESSO che la presente relazione accompagna il Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2025/2026 per illustrarne la ratio, il significato e gli effetti attesi alla luce delle vigenti disposizioni;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del Piano annuale delle attività;

VISTA la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali ed amministrativi;
VISTO il Piano annuale delle attività dei docenti per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTA la Nota prot. n. 14618 del 01 ottobre 2025 con la quale il MIUR ha comunicato a questa Istituzione scolastica la consistenza del Fondo accessorio di sua competenza;

TENUTO CONTO dell'ammontare delle economie a.s. 2024/2025;

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 10 dicembre 2025

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.</i>
Finalità	<i>La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt.40 e 4° bis del D.Lgs n.165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art.48 del D. D.Lgs n.165/2001.</i> <i>Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2025/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i> <i>a) area della funzione docente;</i> <i>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: -Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.</i> <i>- Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.</i>

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Ipotesi di Contratto: 10/12/2025
Periodo temporale di vigenza		Anno 2025/2026
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): Prof. Emanuele Andreose
		Componenti RSU di Istituto: Vincenza Calogera Gallitano, Margherita Scarantino e Katia Cervato Terminali associativi: nessuno Firmatarie dell'ipotesi: FLC-CGIL, SNALS
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE e ATA
Materie trattate dal contratto		- Attività retribuite con il fondo di Istituto e altri compensi accessori; - Corresponsione dei compensi e distribuzione risorse finanziarie.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi di contratto sottoscritto il 10/12/2025 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai revisori dei conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del D.P.C.M. 26 gennaio 2011).
Eventuali osservazioni:		
<p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) alla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

Premessa

Il Contratto di Istituto è finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal PTOF, in continuità con quanto previsto dal Piano annuale delle attività del personale docente e Ata e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti OO.CC. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

- ⇒ **La parte normativa** relativa al triennio 2024/25 - 2025/26 - 2026/27 delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF. È stata siglata l'anno scorso;
- ⇒ **La parte economica** determina che i fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIM ecc) sia finalizzata a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta

formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

⇒ **L'impostazione delle risorse finalizzate alla realizzazione del PTOF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive.

- 1. Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro realizzazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività di progetto, di laboratorio, di individualizzazione, recupero e potenziamento, di orientamento, di laboratorio musicale, di realizzazione di visite e viaggi di istruzione, di attività di formazione e aggiornamento, ecc.
- 2. Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** nell'ambito di questa area si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con le famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, aule speciali, biblioteca, dell'organizzazione degli interventi di recupero e potenziamento durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova e tirocinanti, componenti di commissioni, ecc.
- 3. Area dell'organizzazione dei servizi:** per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali coloro con disabilità, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art.50 CCNL del 29.11.2007 (ex art.7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di intensificazione del lavoro.

Lettera b)

1) Risorse economiche fisse disponibili lordo dipendente:

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA L.D.	51.725,53
FUNZIONI STRUMENTALI L.D.	4.398,81
INCARICHI SPECIFICI L.D.	3.186,74
ORE ECCED. SOST. COLLEGHI ASSENTI L.D.	2.913,25
ORE ATT. COMPLEM. EDUCAZIONE FISICA L.D.	771,82
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO L.D.	12.813,04
TOTALE	75.809,19

2) Risorse economiche variabili disponibili lordo dipendente

FIS A.S 2024/25	7.559,16
Valorizzazione personale scolastico	
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA A.S. 2023/24	
Attività complementari di educazione fisica	1.742,42
Finanziamento aree a rischio ex art. 9	
Ore eccedenti	4.520,78
TOTALE ECONOMIE PREGRESSE	13.822,36

Totale complessivo risorse lordo dipendente	89.631,55
----------------------------------------------------	------------------

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Per illustrare le modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione **si precisa che nella scuola si parla di Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.)** che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato per retribuire i compensi del personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori risorse rappresentate da Funzioni strumentali, incarichi specifici, ore eccedenti, ecc per cui si parla di M.O.F. ossia Miglioramento dell'Offerta Formativa, integrato qualora disponibili, di economie degli anni precedenti. Nel contratto integrativo è stato stabilito che tutte le risorse a disposizione che prevedono la retribuzione del personale seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori il principio ispiratore è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto **non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia** e in modo indifferenziato delle risorse, ma è **incentrato sulla qualità della didattica**, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità; i fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, corrispondendo i compensi in base all'effettivo carico di lavoro, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti per la parte economica.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità al fine della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N.150/2009.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Lgs. N. 150/2009.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF volti a promuovere la **qualità e l'innovazione dei processi formativi e di apprendimento e a garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico**. Pur in presenza di organici insufficienti, rispetto agli adempimenti burocratici che aumentano progressivamente e alle sempre maggiori esigenze dell'Istituzione Scolastica, si vuole favorire il coinvolgimento di tutto il personale al fine di rafforzare il senso di appartenenza e migliorare i servizi offerti.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Emanuele Andreose

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione
digitale e norme ad esso connesse.*